

REGIONE
EMILIA-ROMAGNA



PROVINCIA DI
FORLÌ-CESENA

EX CASA DEL FASCIO E
DELL'OSPITALITA' DI PREDAPPIO

RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE

- progetto preliminare -

TAVOLA
21

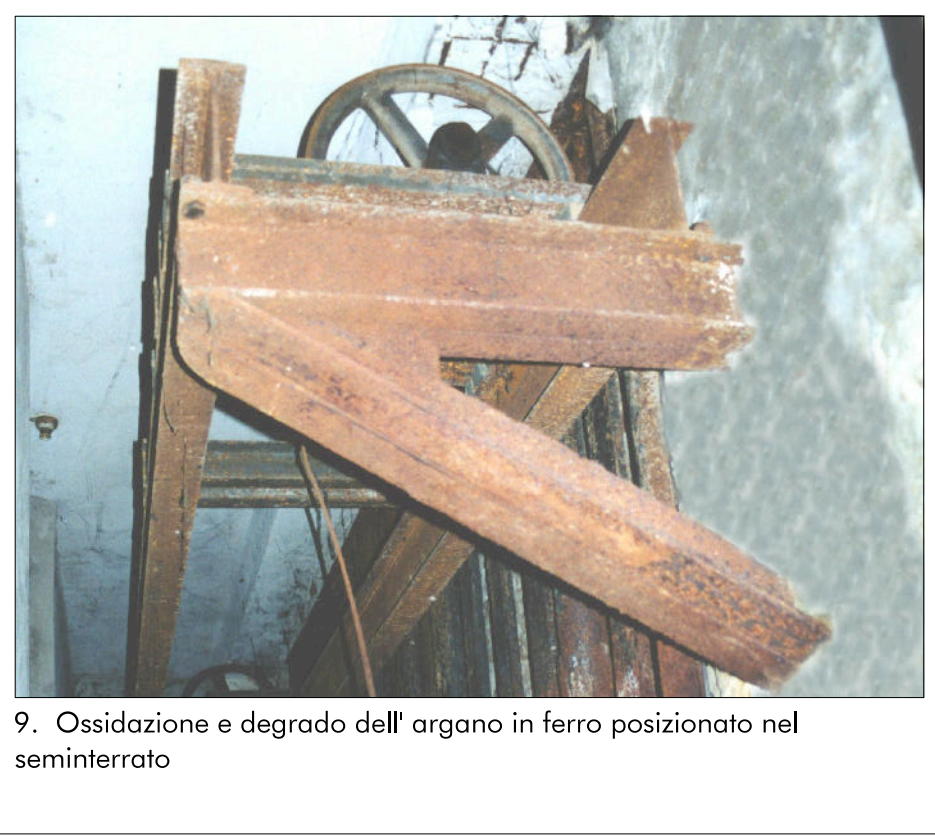
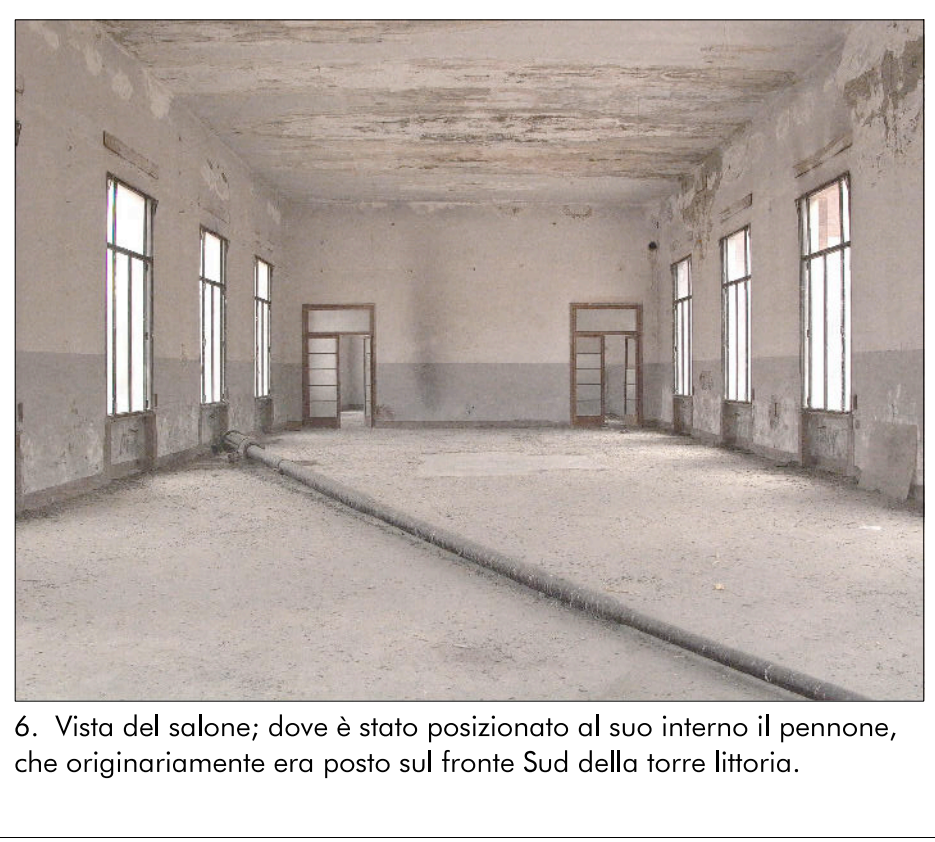
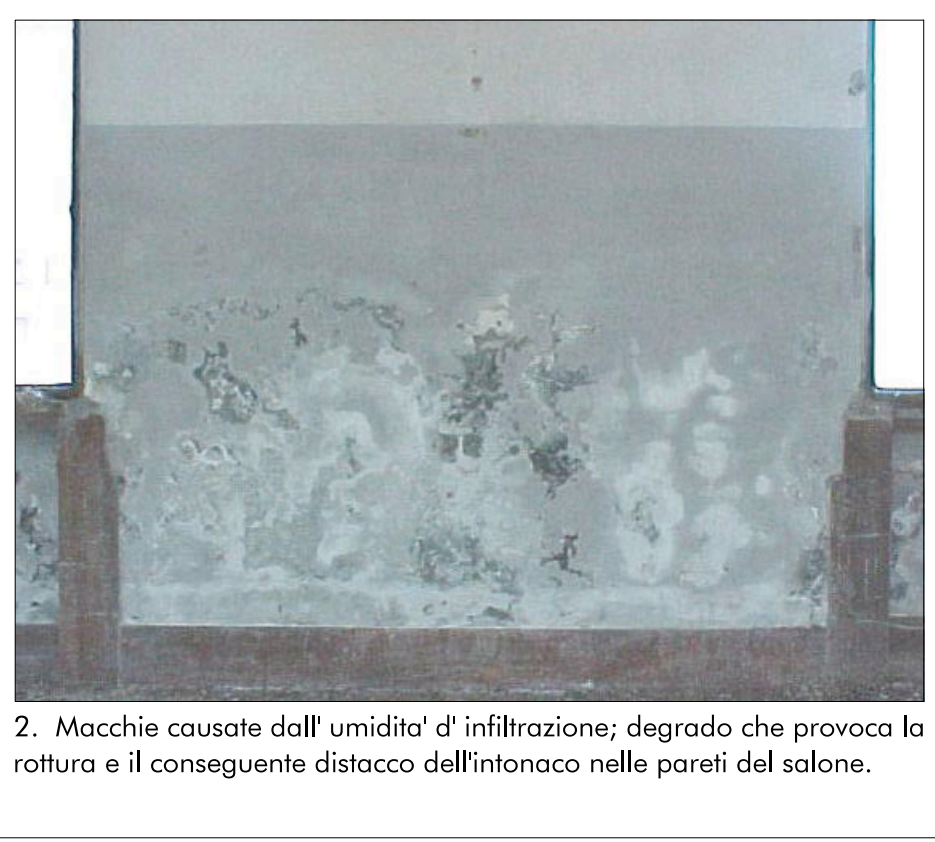
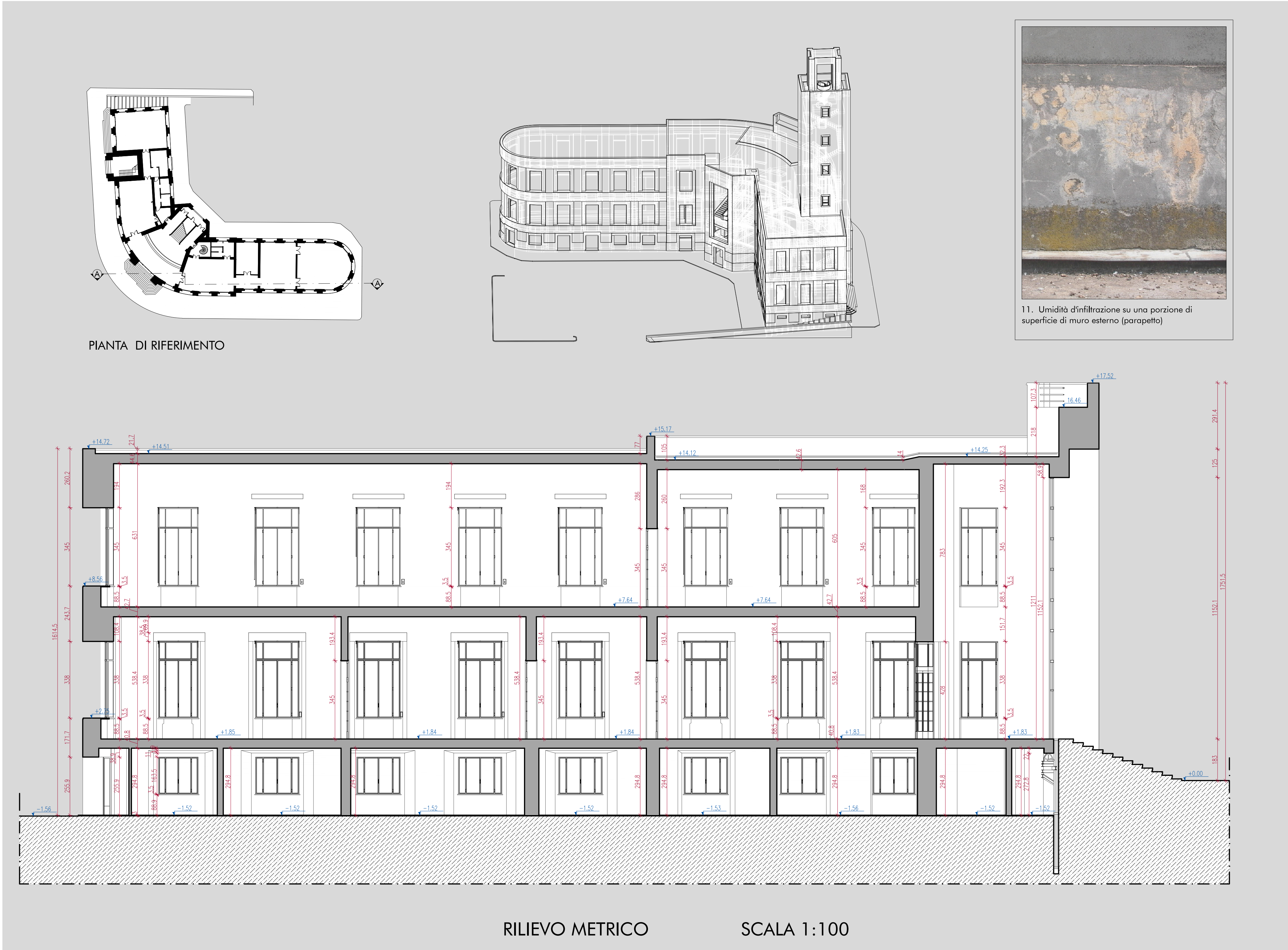
RILIEVO
SEZIONE A-A
Scala 1:50 - 1:100

Il Sindaco
Geol. **GIORGIO FRASSINETI**
Comune di Predappio, Piazza S. Antonio n. 3 - 47016 Predappio (FC)


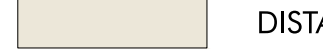





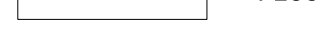
Il Responsabile del Procedimento
Ing. **STEFANO FABBRI**
Comune di Predappio, Piazza S. Antonio n. 3 - 47016 Predappio (FC)

Progetto Culturale e Programma di Valorizzazione
Dott. **CARLO GIUNCHI**
Studio: Via G. Marconi, 35 - 47122 Forlì (FC)

I progettisti
Arch. **ALBERTO RIDOLFI**
Studio: Piazzetta M. Pagano, 3 - 47121 Forlì (FC)
Ing. **ALBERTO CIPRESSI**
Studio: Via Giovanni Fatti, 32 - 47122 Forlì (FC)
Arch. **MICHELE ROCCHI**
Studio: Via Nerone, 5 - 47023 Rimini (RN)
Arch. **FILIPPO TADDEI**
Studio: Via del Daino, 29 - 47823 Rimini (RN)
Arch. **MICHELA CAGNOLI**
Via Calabrese 46 - 47123 Forlì (FC)
Arch. **DANIELA ORIOLI**
Studio: Via Babuini, 41 - 47122 Forlì (FC)
Geol. **CARLO FABBRI**
Studio: Via Decei Raggi, 163/47121 Forlì (FC)



LEGENDA DELL'ANALISI DEL DEGRADO E DEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO

	PATINA
	DISTACCO PARZIALE DELL'INTONACO
	DEGRADO DEGLI INFISSI IN LEGNO E VETRO
	DEGRADO NEGLI INFISSI IN FERRO
	OSSIDAZIONE E DEGRADO DEGLI ELEMENTI FERROSI
	MACCHIE DA UMIDITA' DI RISALITA CAPILLARE
	MACCHIE DA UMIDITA' DI INFILTRAZIONE
	FESSURAZIONE

PRESENZA DI PATINA E MACCHIE DA DILAVAMENTO

TIPO DI INTERVENTO: Trattamento contro le macchie e pulitura della superficie.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Trattamento contro le macchie causate dall'effetto dilavante delle acque meteoriche di infiltrazione mediante l'applicazione di pulente acido additivato applicato con pennello a vello o nebulizzatore. Ripetere l'applicazione più volte fino allo scioglimento completo delle macchie. Lavaggio abbondante con acqua calda in pressione.

MACCHIE DA UMIDITA' DI RISALITA CAPILLARE

TIPO DI INTERVENTO: Pulitura della superficie e successivo trattamento protettivo del materiale con un manto consolidante

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Sulla superficie perfettamente ripulita da elementi sollevati o sarnializzati e da eventuali croste di sale, eseguire trattamento antifiligrina basato su miscela monocomponente in solvente di composti organici specifici applicata previo abbondante lavaggio con acqua e successivo attesa di circa dieci minuti per l'allontanamento dell'acqua residua; applicato a pennello o a spruzzo, lasciato agire il trattamento per almeno 7-10 giorni, durante i quali verranno espulsi i sali residui presenti ancora nella muratura, lavare abbondantemente con acqua calda in pressione, o superficie completamente asciutta applicare imprregnante protettivo incolore idrorepellente specifico per la protezione di parti murarie facciavista a base di miscele acriliche o silicatiche

OSSIDAZIONE E DEGRADO DEGLI ELEMENTI FERROSI

TIPO DI INTERVENTO: Eliminazione della ruggine, ripristino dello strato protettivo e della verniciatura.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: E' necessaria la preparazione di una superficie sana tramite rimozione della vecchia pittura residua e della ruggine tramite la pulitura meccanica o chimica. La pulitura avviene in generale con spazzolatura o sabbiatura; le aree di distacco della vernice devono essere pulite preoccupandosi che anche la corrosione che si è sviluppata sia tolta; occorre poi ridipingere con uno spessore adeguato. La verniciatura viene eseguita (preferibilmente a pennello) in due tempi: si applicano prima i fondi antiruggine, costituiti da inibitori di ruggine come il tradizionale minio o i più recenti fosfati di zinco, da spalmare in due strati; successivamente si procede alla verniciatura con coprenti tradizionali a base di oli essiccativi, come olio di lino crudo o cotto, che induriscono lentamente per ossidazione da parte dell'aria, oppure con pitture a base di resine alchidiche, o con pitture a base di polimeri o di resine epossidiche o poliuretaniche

DEGRADO NEGLI INFISSI ESTERNI IN FERRO

TIPO DI INTERVENTO: Per la conservazione: carteggiatura, trattamenti protettivi, nuova verniciatura; sostituzione con riproduzioni fedeli degli infissi originali.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Gli infissi meno degradati potranno essere recuperati mediante carteggiatura della vernice residua, stuccatura delle fessure e verniciatura finale; se ne dovranno poi verificare le caratteristiche prestazionali: si interverrà, se necessario, inserendo guarnizioni elastiche o rimettendo in squadra le ante tramite registrazione della ferramenta, revisionando infine i meccanismi di chiusura. Gli infissi sostituiti dovranno riprodurre fedelmente quelli originali e dovranno essere muniti degli accessori necessari, secondo i disegni di dettaglio.

DISTACCO DI PORZIONI DI INTONACO

TIPO DI INTERVENTO: Disintossicazione debordante, pulitura delle superfici e successiva reintegrazione dello stesso

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Nelle porzioni murarie realizzate con intonaco cementizio, l'umidità provoca la rottura ed il distacco di pezzi interi dello stesso. Procedere pertanto con una disintossicazione debordante di circa 80-100 cm oltre la fascia di umidità esistente, asportando le parti di muratura friabile compresa la raschiatura di eventuali giunti. Finire con la pulizia e la spazzolatura di tutte le superfici. Bagnare a rifiuto ed applicare malta di rinzaffo, eventualmente arricchita con scaglie di mattone dove occorre ricreare spessore, costituito da leganti idraulici, inerti minerali leggeri ed additivi specifici. Dopo 3-4 giorni di maturazione applicare l'intonaco nei due tipici strati: deumidificante e finitura. Uno basato su calce, leganti idraulici, inerti minerali leggeri ed additivi specifici e per la finitura, i necessari pigmenti fino al raggiungimento dello spessore finito.